

## Scheda del Corso di Studio - 04/10/2025

Denominazione del CdS	Economia e Informatica per l'Impresa
Città	PESCARA
Codizione	0690106203300002
Ateneo	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L-33
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	2	2	2	2	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	17	17	17	16	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	63	61	60	56	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	96	87,5	216,0	209,5

	LMCU; LM)	2021	<b>119</b>	88,0	188,5	204,6
		2022	<b>130</b>	93,0	198,1	200,0
		2023	<b>127</b>	83,0	178,3	188,1
		2024	<b>125</b>	85,5	177,4	198,6
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2020	<b>75</b>	75,0	186,9	182,5
		2021	<b>91</b>	65,5	158,3	177,1
		2022	<b>96</b>	81,0	164,4	173,3
		2023	<b>94</b>	65,5	148,5	163,7
		2024	<b>99</b>	67,5	146,6	170,5
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	<b>309</b>	338,5	663,4	603,8
		2021	<b>312</b>	287,5	606,7	573,7
		2022	<b>316</b>	257,5	596,3	563,2
		2023	<b>349</b>	251,5	578,9	563,3
		2024	<b>356</b>	251,5	563,8	559,0
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	<b>239</b>	219,0	473,8	493,9
		2021	<b>243</b>	198,0	431,6	460,7
		2022	<b>237</b>	183,0	427,4	451,5
		2023	<b>265</b>	181,0	407,9	444,1
		2024	<b>283</b>	199,0	407,0	460,0
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	<b>182</b>	182,0	409,3	426,9
		2021	<b>191</b>	160,5	372,1	398,8
		2022	<b>177</b>	155,5	365,4	388,7
		2023	<b>200</b>	147,5	348,4	384,1
		2024	<b>215</b>	161,0	345,3	397,6
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	<b>14</b>	48,0	53,8	71,3
		2021	<b>23</b>	36,0	52,9	76,3
		2022	<b>20</b>	38,0	50,5	70,2
		2023	<b>9</b>	22,0	47,5	68,0
		2024	<b>19</b>	27,5	39,6	65,1

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	<b>37</b>	83,0	116,8	118,1
		2021	<b>38</b>	70,5	107,6	118,6
		2022	<b>38</b>	61,5	97,6	108,3
		2023	<b>27</b>	36,5	95,2	107,6
		2024	<b>41</b>	49,5	89,8	104,6

**Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**[illegible]





[illegible]

	docenza erogata	2021	1.104	1.248	<b>88,5%</b>	1.525,0	1.873,0	81,4%	1.284,1	1.705,4	75,3%	1.296,6	1.837,0	70,6%
		2022	1.152	1.392	<b>82,8%</b>	1.428,0	1.716,0	83,2%	1.207,4	1.614,0	74,8%	1.276,5	1.843,0	69,3%
		2023	1.296	1.512	<b>85,7%</b>	1.392,0	1.812,0	76,8%	1.267,8	1.673,3	75,8%	1.305,4	1.871,2	69,8%
		2024	1.296	1.512	<b>85,7%</b>	1.456,0	1.760,0	82,7%	1.286,0	1.689,1	76,1%	1.331,6	1.919,0	69,4%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2020	1.104	1.248	<b>88,5%</b>	1.437,0	1.785,0	80,5%	1.510,6	1.816,0	83,2%	1.500,9	1.926,8	77,9%
		2021	1.104	1.248	<b>88,5%</b>	1.585,0	1.873,0	84,6%	1.372,5	1.705,4	80,5%	1.405,6	1.837,0	76,5%
		2022	1.152	1.392	<b>82,8%</b>	1.464,0	1.716,0	85,3%	1.283,7	1.614,0	79,5%	1.425,0	1.843,0	77,3%
		2023	1.416	1.512	<b>93,7%</b>	1.464,0	1.812,0	80,8%	1.374,1	1.673,3	82,1%	1.466,6	1.871,2	78,4%
		2024	1.416	1.512	<b>93,7%</b>	1.536,0	1.760,0	87,3%	1.426,4	1.689,1	84,5%	1.508,4	1.919,0	78,6%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2020	1.152	1.248	<b>92,3%</b>	1.461,0	1.785,0	81,8%	1.541,9	1.816,0	84,9%	1.560,4	1.926,8	81,0%
		2021	1.152	1.248	<b>92,3%</b>	1.609,0	1.873,0	85,9%	1.432,4	1.705,4	84,0%	1.487,5	1.837,0	81,0%
		2022	1.200	1.392	<b>86,2%</b>	1.464,0	1.716,0	85,3%	1.388,1	1.614,0	86,0%	1.523,1	1.843,0	82,6%
		2023	1.416	1.512	<b>93,7%</b>	1.464,0	1.812,0	80,8%	1.467,9	1.673,3	87,7%	1.564,3	1.871,2	83,6%
		2024	1.416	1.512	<b>93,7%</b>	1.536,0	1.760,0	87,3%	1.508,0	1.689,1	89,3%	1.593,0	1.919,0	83,0%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

[illegible]





		2023	118	3,8	<b>31,1</b>	82,5	4,7	17,6	178,1	4,3	41,1	215,5	5,0	43,4
		2024	127	3,8	<b>33,4</b>	85,5	5,1	16,8	178,3	4,4	40,7	228,3	5,0	45,4

PDF generato il 26/01/2026

Breve commento

CLEII - Scheda di Monitoraggio Annuale - Commento Indicatori 2020-2024

I. Sezione Iscritti

Nel periodo 2020-2024 si osserva un numero medio di 119 avvii di carriera al primo anno (iC00a), sostanzialmente stabile rispetto al quinquennio precedente (in media 120 nel periodo 2019-2023). Il numero degli avvii risulta inferiore al dato registrato per i CdS della stessa classe negli Atenei dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole) e nazionali, ma sensibilmente superiore a quello di Ateneo.

Anche il numero di immatricolati puri (iC00b) rimane stabile con una media di 91 unità nel 2020-2024 (90 unità nel periodo precedente).

Il numero complessivo di iscritti (iC00d) continua a crescere in modo costante: da 309 nel 2020 a 356 nel 2024, confermando una tendenza positiva e un consolidamento dell'attrattività del CdS.

Confrontando il numero di iscritti regolari ai fini del costo standard (iC00e), cioè degli studenti che presentano un numero di anni di iscrizione inferiore o uguale alla durata normale del corso di studi, con il totale degli iscritti, nel 2024 la percentuale si attesta intorno all'80%, in lieve aumento rispetto al 76% del 2023, in linea con il dato di Ateneo (79%) e nazionale (82%) e leggermente superiore a quello di area geografica (72%).

Il rapporto tra iscritti regolari immatricolati puri (iC00f) ed iscritti regolari (iC00e) si mantiene su buoni livelli: nel 2024 è pari al 76%, valore lievemente inferiore al dato di Ateneo (81%) e nazionale (86%).

II. Sezione Didattica

L'indicatore iC01 (studenti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno) mostra un significativo miglioramento: dal 27% nel 2022, al 43,4% nel 2023, con un aumento di quasi 20 punti percentuali. Questo dato, pur restando leggermente inferiore ai valori medi di Ateneo (47%) e nazionali (53%), conferma l'efficacia delle azioni di supporto (esercitazioni e tutorati per gli insegnamenti nei quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà) introdotte negli ultimi anni.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si attesta nel 2024 al 46,3%, in forte ripresa rispetto al 33% del 2023. Sebbene rimanga inferiore ai valori di Ateneo (55,6%) e nazionali (62,2%), il trend è positivo.

La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02bis) si mantiene elevata, con un valore dell'80% nel 2024, in linea con l'anno precedente e con i valori nazionali (83%) e di ateneo (80%).

L'indicatore relativo alla provenienza geografica degli immatricolati (iC03) mostra un lieve calo: la quota di studenti provenienti da altre regioni scende dal 21% nel 2023 al 18% nel 2024, pur mantenendosi superiore ai valori medi di area geografica (4-5%) e leggermente inferiore al dato nazionale (24%) e di ateneo (25%).

Per quanto riguarda la sostenibilità del corso di laurea, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) cresce da 15,6 nel 2023 a 17,7 nel 2024, ed è superiore al valore di Ateneo (10), ma allineato al dato nazionale (19).

Relativamente agli esiti occupazionali, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06) migliora in modo sensibile, passando dal 22% nel 2023 al 45% nel 2024, superando i valori medi di Ateneo (20%), di area (24%) e nazionali (31%). Analogo incremento si registra per i laureati con contratto o formazione retribuita (iC06BIS, 45% nel 2024). Il tasso di occupazione per i soli laureati non impegnati in formazione non retribuita (iC06TER) (64%) è sostanzialmente stabile rispetto al 2023, leggermente inferiore al valore nazionale (71%) ma coerente con l'area geografica (63%).

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti (iC08) si mantiene stabile al 66,7%, contro un valore medio nazionale del 94%. Tale dato è giustificato dalla natura fortemente interdisciplinare del CdS, che si differenzia nettamente dagli altri CdS attivati nella stessa classe principalmente per i suoi contenuti specifici dell'area informatica e dell'area matematica. Per questo motivo tra i docenti di riferimento sono presenti due professori di Informatica (SSD INF/01) ed un professore di Matematica (SSD MAT/03).

---

### III. Sezione Internazionalizzazione

L'indicatore iC10 (CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) mostra un miglioramento rispetto agli anni precedenti, passando da 0,4% nel 2022 a 7,2% nel 2023, segno di una timida ripresa della mobilità internazionale. Il valore è in linea con quello di ateneo ma inferiore a quello nazionale e di area.

Il dato relativo ai laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), pari a 11% nel 2024, rappresenta un significativo progresso rispetto al 2023 (0%) e testimonia l'inizio di un rafforzamento dei percorsi Erasmus+.

Nel 2024 non si registrano studenti che abbiano conseguito il titolo di accesso all'estero (iC12), analogamente a quanto osservato nel 2023.

Il CdS continua a promuovere la mobilità internazionale, anche grazie alle azioni di incentivazione introdotte dal Dipartimento (riconoscimento di punti aggiuntivi in sede di laurea, vademecum Erasmus+). Tali misure, già avviate nel 2022-2023, stanno iniziando a produrre risultati più tangibili.

---

### IV. Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica

Gli indicatori di regolarità e progressione nelle carriere mostrano complessivamente un miglioramento.

L'indicatore relativo ai CFU conseguiti al I anno (iC13) cresce dal 37,5% (2021) e 42,3% (2022) al 47,8% nel 2023, avvicinandosi ai valori medi di Ateneo (51%) e nazionali (57,9%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno (iC14) aumenta dal 52,7% (2021) e 62,5% (2022) al 63,8% nel 2023.

Nell'anno 2023, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è pari a 39,4%, in forte crescita rispetto al 2022 (28,1%), 2021 (25,3%) e 2020 (10,7%). Essa risulta superiore a quella registrata a livello di ateneo (33%) e di area (35%), e vicina a quella nazionale (44%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è del 24%, valore in lieve calo rispetto al 2022 (30%), ma coerente con il trend di Ateneo che rimane però su valori superiori (41%).

Il grado di soddisfazione dei laureati (iC18) cresce sensibilmente: 86,4% nel 2024, in netto miglioramento rispetto al 64% del 2023 e superiore ai valori di Ateneo (72%) e nazionali (68%).

La quota di ore di docenza erogate da docenti di ruolo (iC19) resta molto elevata e stabile all'85,7%, superiore ai valori medi

di Ateneo (82,7%) e nazionali (69%). Analogamente, gli indicatori iC19bis e iC19ter confermano un'elevata incidenza di ore erogate da personale strutturato (oltre il 93%).

---

#### V. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 (studenti che proseguono la carriera al II anno), pari a 73% nel 2023, è vicino al valore ateneo (80%) e nazionale (84%), mostrando un trend positivo rispetto al 2020 (56%) e stabile rispetto al 2022 (75%).

La percentuale di immatricolati che nel 2023 si laureano entro la durata normale (iC22) rimane contenuta (18,7%), ma migliora rispetto al minimo del 2022 (8%).

Si osserva invece un peggioramento nel tasso di abbandono (iC24), che passa dal 40% nel 2022 al 58,7% nel 2023, valore vicino a quello di ateneo (51%) ma superiore alle medie di area (48%) e nazionale (41%).

Soddisfazione e occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) si mantiene elevata, con un valore del 91% nel 2024, sostanzialmente in linea con i valori di Ateneo (94%) e nazionali (89%).

Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti/docenti (iC27) rimane stabile a 29,2 nel 2024, significativamente superiore alla media di Ateneo (19,1) ma inferiore ai valori nazionali (43,8).

Il rapporto studenti del primo anno/docenti di primo anno (iC28) mostra un leggero incremento, da 31,1 nel 2023 a 33,4 nel 2024.

---

#### CONCLUSIONI

Nell'Ateneo è presente la laurea triennale in Economia e Informatica per l'Impresa (CLEII), in classe L-33. Il corso risponde alle esigenze delle imprese di avere laureati che conoscano le emergenti tecnologie informatiche e che, al tempo stesso, siano in grado di applicarle nei contesti economico-aziendali.

Rimangono stabili gli avvisi di carriera al primo anno ed aumenta il numero degli iscritti complessivi. Gli indicatori mostrano delle prestazioni superiori a quelle di Ateneo, sebbene inferiori a quelle di area geografica di riferimento e nazionali.

Sono positivi gli indicatori relativi alla percentuale di iscritti regolari ed alla percentuale media di laureati non impegnati in formazione non retribuita occupati ad un anno dal titolo.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata risulta superiore al corrispondente dato di ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale.

Si evidenziano alcuni casi in cui gli indicatori risultano al di sotto dei corrispondenti valori osservati a livello di Ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale.

In particolare, si registrano delle criticità rispetto alla percentuale di abbandoni del corso di studio ed alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso.

Migliorano, tuttavia, gli indicatori relativi agli studenti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno ed alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

Il rallentamento nell'acquisizione dei CFU, e quindi anche il ritardo nel conseguimento del titolo sono imputabili anche al fatto che molti studenti iniziano a svolgere un'attività lavorativa, soprattutto in ambito informatico, già durante la frequentazione del corso di studi. Inevitabilmente, lo svolgimento di tali attività sottrae agli studenti tempo e risorse preziosi che impediscono il completamento del percorso di studi nei tempi prestabiliti.

Da alcuni anni sono state intraprese delle azioni per aiutare gli studenti a completare il percorso di studi entro la durata normale del corso. In particolare, dal 2017 sono stati attivati tutorati in itinere per supportare gli studenti negli insegnamenti per i quali vi erano maggiori difficoltà nel superamento degli esami.

Negli ultimi tre anni c'è stato un incremento dell'attività di tutorato didattico principalmente rivolta a studenti iscritti al

primo anno. Inoltre sono stati riconfermati gli Sportelli di tutorato in itinere e si è iniziata un'analisi approfondita delle carriere degli studenti, (con dettagli per insegnamento) attraverso la piattaforma Ingrid.

Alcuni indicatori, come ad esempio quelli relativi al conseguimento dei CFU nell'anno solare ed al primo anno di corso (iC13, iC15, iC16), hanno mostrato un sostanziale progressivo miglioramento negli scorsi anni fino al 2019 e sembrano dimostrare l'efficacia di tali azioni. Nel 2020 tali indicatori sono peggiorati per il CdS, come pure è avvenuto anche a livello di ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale. Probabilmente, per il CdS il peggioramento è dovuto anche alla situazione pandemica che ha reso difficoltose l'implementazione delle azioni di sostegno ed ha creato maggiori difficoltà agli studenti nella preparazione e nel superamento degli esami. Nel 2022, 2023 e 2024 tutti e tre gli indicatori (iC13, iC15, iC16), sono tornati a salire.

In ogni caso il CdS continua a potenziare ulteriormente il supporto agli studenti meno preparati tramite tutorati in itinere ed azioni mirate di orientamento.

E' positivo anche il risultato sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo; resta tuttavia una criticità riguardo il tasso di abbandono del corso di laurea.

Il CdS ha intrapreso azioni volte ad analizzare i motivi della scarsa adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione. Sono state intraprese azioni migliorative quali, ad esempio, la promozione della mobilità internazionale degli studenti iscritti al CdS attraverso la condivisione a monte, da parte di docenti e studenti, dei programmi degli esami da svolgere all'estero e la ricerca da parte dei docenti e studenti del CdS di nuove opportunità di mobilità anche attraverso la stipula di nuove convenzioni e la ricerca di ulteriori sedi universitarie dove svolgere il periodo formativo all'estero.

Alcune azioni di miglioramento sono già state attuate:

- anche nel 2022 e 2023, per incoraggiare la mobilità internazionale degli studenti, il Dipartimento di Economia ha deliberato su proposta di tutti i CdS ad esso afferenti, di incentivare la partecipazione degli Studenti al progetto approvando le seguenti iniziative: (a) incremento delle borse di mobilità Erasmus+; (b) assegnazione, in sede di esame di laurea di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico dello studente che ha partecipato al progetto Erasmus. Il Dipartimento ha altresì predisposto un vademecum per gli studenti ERASMUS+ per fornire ai partecipanti al progetto tutte le informazioni utili. Gli effetti di tali iniziative potranno essere analizzati nei prossimi anni.

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata approvata nel Consiglio di CdS del 16/12/2025